

DECRETO DIRIGENZIALE N. 328 del 22 novembre 2004

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE EDUCAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU' OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.M.E.L.) SETTORE ISTRUZIONE EDUCAZIONE PERMANENTE, PROMOZIONE CULTURALE - ORIENTAMENTO PROF.LE E RICERCA, SPERIMENTAZIONE CONSULENZA NELLA F.P. - D.D. n. 111 del 31/05/2004 "Offerta formativa sperimentale integrata di istruzione e formazione professionale". Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti triennali a partire dall'anno scolastico 2005-2006 (con allegati).

I DIRIGENTI DEI SETTORI

VISTI

- il Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 ed in particolare l'art. 68 ed il DPR n. 257 del 12 luglio 2000 che ne regola l'attuazione;
- il DPR n. 275 del 8 marzo 1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 3 giugno 2000, che attribuisce ai Dirigenti delle Aree di Coordinamento i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. n. 17 n. 2358 del 12 novembre 2001, con il quale sono stati delegati ai Dirigenti di Settore alcuni compiti già assegnati ai Dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento;
- la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- l'Accordo quadro, sancito in Conferenza unificata il 19 giugno 2003, per la realizzazione di un'offerta formativa integrata sperimentale di istruzione e formazione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2385 del 25 luglio 2003;
- l'Intesa stipulata tra Regione Campania, MIUR e MLPS il giorno 31 luglio 2003, prevista dall'Accordo Quadro del 19 giugno 2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2744 del 18 settembre 2003;
- il Decreto Dirigenziale n. 027 del 19 gennaio 2004;
- Accordo tra MIUR, MPLS e Regioni, province autonome, sancito in Conferenza unificata il 15 gennaio 2004 per la definizione degli standard formativi di base minimi nazionali;
- Accordo tra MIUR, MPLS e Regioni, province autonome, sancito in Conferenza unificata il 28 ottobre 2004 sul riconoscimento dei crediti;

PREMESSO

- che, mediante l'Accordo-quadro tra MIUR- MLPS- Regioni e Autonomie Locali, approvato dalla Conferenza Unificata il 19 giugno 2003, è stata definita la realizzazione di una offerta formativa integrata, che consenta di assicurare ai giovani in possesso del diploma di licenza media percorsi formativi alternativi a quelli tradizionali dell'istruzione;
- che il predetto Accordo quadro ha previsto, all'articolo 6, l'assunzione di specifiche intese da sottoscrivere tra ciascuna Regione, il MIUR e l'MLPS, con le quali sono attivati i previsti percorsi di istruzione e formazione professionale, anche con modalità differenziate, per corrispondere e valorizzare le caratteristiche territoriali, nonché per l'integrazione delle risorse finanziarie e l'adeguamento degli strumenti operativi;
- che, con atto deliberativo n.2385 del 25/07/2003, perfetto ai sensi di legge, la Giunta Regionale ha approvato i principi programmatici per la definizione, a partire dall'anno scolastico 2003/2004, dei criteri relativi alla offerta integrata di istruzione e formazione professionale incaricando, nel contempo,

l'Assessora regionale all'Istruzione di sottoscrivere la relativa intesa tra la Regione, il MIUR e il MLPS, intesa che è stata sottoscritta, tra le parti citate, in data 31/07/2003;

- che con successivo atto deliberativo n. 2744 del 18/09/2003, la Giunta Regionale ha preso atto della citata intesa del 31 luglio 2003 e, nel contempo ha approvato specifiche linee guida contenenti le finalità, gli indirizzi metodologici ed organizzativi per l'attuazione di detta sperimentazione, che si realizza mediante progetti presentati dagli Istituti Professionali e Tecnici interessati, in accordo con Enti di formazione professionale accreditati, pubblici e privati;

- che con detto atto deliberativo è stato stabilito di affidare le attività inerenti alla sperimentazione, tramite procedure di evidenza pubblica, mediante l'adozione di un apposito avviso regionale le cui successive fasi attuative sono demandate alle singole Province;

- che, con lo stesso provvedimento, sono stati incaricati il Settore Istruzione ed il Settore Orientamento Professionale dell'adozione di uno specifico avviso pubblico che tenga conto degli obiettivi contenuti dell'Accordo-quadro nazionale, delle linee guida approvate con la citata delibera e indichi le procedure e le modalità di attuazione degli interventi sperimentali di che trattasi, precisando, altresì, i criteri per la valutazione dei progetti;

- che in esecuzione delle suddette deliberazioni (n. 2385 del 25/07/2003 e n. 2744 del 18/09/2003) la Regione Campania ha adottato il Decreto Dirigenziale n. 3088 del 3 ottobre 2003 avente ad oggetto "Offerta formativa sperimentale integrata, di istruzione e formazione professionale. Anno scolastico 2003/2004. - Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti (con allegati)";

- che in esecuzione delle suddette deliberazioni (n. 2385 del 25/07/2003 e n. 2744 del 18/09/2003) la Regione Campania ha adottato il Decreto Dirigenziale n.111 del 31 maggio 2004 avente ad oggetto "Offerta formativa sperimentale integrata, di istruzione e formazione professionale. Anno scolastico 2004/2005. - Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti (con allegati)" che prevede l'ammissione al finanziamento di progetti sperimentali (art.3) e di progetti pilota (art. 11);

PRESO ATTO

- che per la realizzazione dei percorsi formativi sperimentali per gli anni successivi al primo (2005-06), si farà riferimento a quanto previsto dal punto 10 dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003, con particolare riferimento agli impegni assunti dal Governo nell'Accordo medesimo in merito alle garanzie di piena copertura finanziaria anche per i successivi due anni di sperimentazione;

- che i fondi che saranno assegnati dal MIUR alla Regione Campania e allocati presso l'Ufficio Scolastico Regionale provenienti dal riparto dei fondi di cui alla Legge 440/97 per la Regione Campania saranno riservati al finanziamento della quota docenza per le attività inerenti l'istruzione (85%), analogamente a quanto previsto dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Dr. Alberto Bottino con le note n. 1681/7/1/P del 30/09/2004 e n. 17874/P del 11/10/2004;

RITENUTO

- di dover provvedere all'attivazione dell'offerta sperimentale di che trattasi, per l'anno scolastico 2005/2006, e di dover approvare l'allegato avviso pubblico, che forma parte integrante del presente provvedimento in uno con il formulario di presentazione dei progetti, rivolto agli Istituti Professionali e Tecnici della Campania, ivi compresi gli Istituti d'Arte, che realizzano la relativa programmazione in accordo con Enti di Formazione Professionale, pubblici e privati, accreditati;

- di dover rinviare a successivo provvedimento la ripartizione dei finanziamenti tra le province, successivamente all'assegnazione delle risorse messe a disposizione dal MLPS a valere sul capitolo 7022 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 9, comma 5 della legge n. 236 del 19 luglio 1993;

- di dover precisare, altresì, che, relativamente alle risorse provenienti dal FSE, le attività saranno gestite, monitorate e rendicontate secondo le regole del FSE - 2000/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Studio, Sperimentazione e Monitoraggio nel Sistema Educativo del Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Consulenza e Sperimentazione nella Formazione Professionale e dal Servizio Ricerca e Sperimentazione del Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale, la cui regolarità viene attestata dai rispettivi Dirigenti di Servizio;

DECRETANO

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

- di provvedere all'attivazione dell'offerta sperimentale di che trattasi, per l'anno scolastico 2005/2006, e di approvare l'allegato avviso pubblico, che forma parte integrante del presente provvedimento in uno con il formulario di presentazione dei progetti, rivolto agli Istituti Professionali e Tecnici della Campania, ivi compresi gli Istituti d'Arte, che realizzano la relativa programmazione in accordo con Enti di Formazione Professionale, pubblici e privati, accreditati;

- di rinviare a successivo provvedimento la ripartizione dei finanziamenti tra le province, successivamente all'assegnazione delle risorse messe a disposizione dal MLPS a valere sul capitolo 7022 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 9, comma 5 della legge n. 236 del 19 luglio 1993;

- di precisare, altresì, che, relativamente alle risorse provenienti dal FSE, le attività saranno gestite, monitorate e rendicontate secondo le regole del FSE - 2000/2006;

- di inviare per i successivi adempimenti di competenza il presente decreto, all'Assessora all'Istruzione, Orientamento e Lavoro, all'A.G.C. n. 17, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e tributi - Settore Gestione Entrate e Spese, al Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali dell'A.G.C. 02, al Servizio Documentazione e Banche Dati del Settore Orientamento, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. ai sensi della circolare n° 5 del 12 luglio 2000 e al sito internet www.regione.campania.it.

22 novembre 2004

Dr. Pier Luigi Lo Presti

Dr. Alfredo Tamborlini